



Parliamo di bridge?

Scheda n.6/24 11 novembre 24

1 – Risposte ad apertura

Immaginiamo di essere seduti in N e di avere le mani descritte qui sotto; il nostro compagno S ha aperto con **1 Picche**: quale sarà la nostra risposta?

♠ 9 ♥ Q J 9 6 4 ♦ 6 2 ♣ A 9 6 3 2 37)	♠ A 6 ♥ A 9 7 5 3 ♦ 5 ♣ A K 7 6 2 38)	♠ 5 ♥ A Q J 9 7 3 ♦ 5 ♣ K Q 6 4 2 39)	♠ A K ♥ A Q J 9 7 ♦ == ♣ K Q J 5 4 2 40) 4♦
♠ K 9 5 4 3 ♥ 3 ♦ A 9 6 3 2 ♣ 8 6 41)	♠ K 9 5 4 3 ♥ 3 ♦ A K 9 6 2 ♣ A 6 42)	♠ Q J 9 7 5 ♥ A Q ♦ A K 9 6 2 ♣ 5 43)	♠ A K Q 7 5 ♥ == ♦ Q J 9 6 2 ♣ K 6 5 44)
♠ 2 ♥ A 7 6 5 3 ♦ A 6 ♣ K Q J 6 4 45)	♠ 5 ♥ A Q J 9 7 3 ♦ 5 ♣ K Q 6 4 3 46)	♠ 2 ♥ A 7 6 5 3 ♦ 8 6 ♣ K Q 6 4 2 47)	♠ == ♥ A 7 5 4 3 ♦ K Q ♣ A Q 6 4 3 2 48)

E se N avesse aperto con **1SA**?

Ipotizziamo adesso che, seduti in N, sentiamo l'avversario W aprire di **1Q**: quale sarà la nostra licita?

E W avesse aperto con **1SA**?

2 – Quale slam?

Inserisci smazzata
 Punteggio: Chicago
 Dichiarata: Nord
 In zona: Nessuno

Nord (GIB)

Ovest (GIB)

Est (GIB)

	2♦	2♥	2♠	2SA
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA
Passo	Cntr	Surc		

Sud (umano)

N/S: 0
 E/O: 0

Dopo 3 passo, apre N; come? Unica licita possibile **1F**, sarà la seconda licita, sentita la risposta di S a mostrare tutta la forza della mano. Un rilievo importante: qui non mi debbo preoccupare di un possibile passo di S, perché la chiamata di 1f rende quasi obbligatoria licita.

La migliore risposta attesa da N sarebbe ovviamente **1P**, ed in effetti sarà questa.

Come procederà la licita?

Esaminiamo le repliche possibili di N: **2p? 3p? 4P? 5P? 4SA?** Altro?

Escludendo **2P** e **3P**, entrambe troppo deboli e poco significative, consideriamo la risposta **4P**: mostra una mano da 20 pts, che, aggiunti al minimo del valore della mano di S (nb!) consentono di arrivare alla chiusura; la mano vale però 22 pts, considerando la distribuzione; allora può essere migliore la chiamata di 4SA? C'è però un problema: N ha i 4 Assi, per cui la chiamata serve solo per sapere se S ha il Kp, e comunque per mostrare la forza. In realtà, la chiamata di 4SA serve per utilizzare la successiva chiamata di 5SA per i k, altrettanto importante, anche perché, se S conosce la forza di N, non è vero il contrario. Per cui, 4SA, e poi N

valuterà, dopo aver chiesto i K, se spingersi comunque a slam, o se arrivare addirittura al grande slam. Qui avremo la seguente licita:

1f 1p 4SA 5f 5SA 6c 6p/7p?

A carico di N vi sono 2 problemi, entrambi non lievi: la mancanza del Kp e quella, possibile, del Kc; la presenza del Kq potrebbe non essere risolutiva, per cui è giusto fermarsi a **6p**.

Viste le carte, sembra una passeggiata, con le f divise 3/3 o 4/2. Ma qui le f sono divise **5/1**: che fare??

N capisce subito che il contratto dipende dall'impasse al Kp e dalla distribuzione delle f. Se E attacca nel singolo a f regala il contratto, come si può vedere agevolmente.

Se invece l'attacco è passivo, cioè a c/q, la faccenda si complica. In entrambi i casi si riesce comunque a fare gioco con l'impasse al Jf, dopo aver fatto, e perso, l'impasse al Kp. In caso di attacco, o rinvio di E, a f, la partita è comunque vinta. In caso contrario, si tratta di una scelta, come tante volte nel bridge. Ma è una scelta ardua, se è vero che la distribuzione 5/1 ha il 13/15% di probabilità, rispetto al 50% di un'impasse. Non solo, se E non ha attaccato, né contro giocato a f, vi sono ulteriori argomenti a favore di una più favorevole distribuzione a f. Onestamente, io avrei battuto le f, contando sul 85% di probabilità.